



COMUNE DI POLAVENO

PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N.10

DEL 19 MARZO 2013

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI(TARES);

Il giorno diciannove marzo dell'anno duemilatredici alle ore 19,00 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati convocati i componenti del Consiglio comunale.

All'appello risultano:

| N | COGNOME | NOME | presente | Assente |
|---|-----------|---------------|----------|---------|
| 1 | PELI | Fabio Ottavio | X | |
| 2 | GELSOMINI | Sandra | | X |
| 3 | PALINI | Sandro | X | |
| 4 | REBOLDI | Valentina | X | |
| 5 | GUERINI | Monica | X | |
| 6 | BELLERI | Enrico | X | |
| 7 | LABEMANO | Simone | X | |
| 8 | PINTOSI | Umberto | X | |
| 9 | PELI | Monica | X | |
| 10 | LEONI | Licia | X | |
| 11 | BELLERI | Ivano | X | |
| 12 | TAGLIANI | Giovanni | X | |
| 13 | LABEMANO | Gabriele | X | |
| E' presente l'assessore esterno PELI Aristide | | | | |
| | | | 12 | 1 |

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale De Domenico dott. Umberto.

Accertata la validità dell'adunanza, il sig. Peli Fabio in qualità di Sindaco, ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO dell'ingresso in aula del Consigliere Reboldi Valentina;

UDITA la relazione dell'Assessore Peli Aristide;

UDITO l'intervento del Consigliere Tagliani Giovanni (Lista Civica "Insieme Polaveno - Gombio - San Giovanni") il quale comunica di avere una serie di richieste di spiegazioni, correzioni e/o modifiche in merito alla proposta di Regolamento presentata, in particolare:

- art. 5: "nucleo familiare": si intende "anagrafico" o riferito ai "componenti la famiglia"? Sarebbe opportuno precisare "che usano a qualunque titolo";
- art. 6 : si intendono compresi anche i capanni da caccia?
- art. 7: sarebbe da precisare cosa si intende per "aree impraticabili o intercluse da recinzioni";
- art. 10: "misurazione diretta": si intende anche fatta dal cittadino?
- art. 14: "autorità competente": si intende il Consiglio Comunale?
- art. 15: comma 5, come è possibile che per i locali adibiti a utenze domestiche "parte delle superficie sia destinata allo svolgimento di una attività economica"?
- art. 16: commi 1 e 2, si parla di "nuclei familiari": ma nel caso non siano nuclei familiari (ad esempio tre amici)? Per i 60 giorni all'anno, si intendono continuativi? Comma 3, lett. b): il periodo "Superiore a 6 mesi" sarebbe meglio sostituirlo con "non superiore ad un anno", in linea con quanto previsto con le norme sull'AIRE. Comma 4: esprime dubbi sulla possibilità di richiedere ad un altro Comune i dati relativi ai componenti del nucleo familiare.
- art. 18: c.4, propone di ridurre il periodo "dall'anno successivo" "al semestre successivo";
- artt. 20-22: è auspicabile un sistema più premiante;
- art. 22: c. 1. lett. a): unico occupante: propone di portare la riduzione dal 10% al 15%; lett. b), occorre precisare cosa si intende per "uso limitato o discontinuo";
- art. 27: c. 2, nell'avviso di pagamento andrebbe inserito anche il numero dei componenti il nucleo familiare risultante;
- art. 28: c. 2, propone di ridurre il termine di 180 giorni previsto per il rimborso.

UDITA la risposta dell'Assessore Peli Aristide, il quale fornisce alcune chiarimenti, si riserva di valutare le proposte fatte, e ritiene di poter accogliere da subito alcune delle richieste avanzate, in particolare quelle relative all'art.16 c. 3 lett. b) (sostituendo la frase "per un periodo superiore a 6 mesi" con "per un periodo non superiore ad un anno") ed all'art. 18 c. 4 (sostituendo la frase "a decorrere dall'anno successivo" con "a decorrere dal semestre successivo");

RICHIAMATO l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo, a decorrere dal 01 gennaio 2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

VISTO l'art. 14, comma 46, del medesimo decreto che, a decorrere dal 01 gennaio 2013, dispone la soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunale di assistenza;

TENUTO CONTO che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01 gennaio m2013, cessa di avere applicazione nel comune di Polaveno la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (*oppure la TIA1 o la TIA2*), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

CONSIDERATO che l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'art. 14, comma 45, del D.L. 201/2011, anche al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

VISTO l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: "le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo....";

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO l'art. 1, comma 381, della L. 24/12/2012, n. 228, che ha differito al 30 giugno 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

VISTO in particolare l'art. 14, comma 22, del D.L. 201/2011, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la

disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina di eventuali riduzioni ed esenzioni, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta ed i termini di presentazione della dichiarazione e del versamento del tributo;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

ESAMINATO l'allegato schema di regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, predisposto dal competente ufficio comunale, costituito da n. 38 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

TENUTO CONTO che il regolamento entra in vigore il 01 gennaio 2013, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

RILEVATO che le esenzioni/riduzioni previste nel regolamento comunale ai sensi dell'art. 14, comma 19, del D.L. 201/2011, devono essere iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e che la relativa copertura deve essere assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa (eventuale, indicare solo se previste);

RITENUTO di approvare il suddetto regolamento;

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 12 marzo 2013 ;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

CON con n. 8 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Leoni Licia, Tagliani Giovanni, Belleri Ivano, Labemano Gabriele) espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- 1) Di approvare, con le modificazioni all'art. 16 c. 3 lett. b), sostituendo la frase "**per un periodo superiore a 6 mesi**" con "**per un periodo non superiore ad un anno**" ed all'art. 18 c. 4 sostituendo la frase "**a decorrere dall'anno successivo**" con "**a decorrere dal semestre successivo**", il regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), composto di n. 38 articoli e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01 gennaio 2013.
- 3) Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.
- 4) Di determinare le tariffe del tributo e delle relativa maggiorazione annualmente con specifica deliberazione.
- 5) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 6) di dichiarare con voti favorevoli unanimi espressi dai presenti con separata votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell' art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Peli Fabio

Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
COPIA CONFORME**

- viene pubblicata per 15 giorni consecutivi mediante affissione all'albo pretorio dal 29 marzo 2013 come previsto dal 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- copia della presente viene trasmessa ai capigruppo consiliari in data 29 marzo 2013 come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- è copia conforme all'originale;

Polaveno, lì 21 marzo 2013

Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- è divenuta esecutiva in data 23 aprile 2013 ai sensi del 1° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Polaveno, lì 26 aprile 2013

Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto